

La Misericordia in Shakespeare, la riflessione del vescovo di Lodi

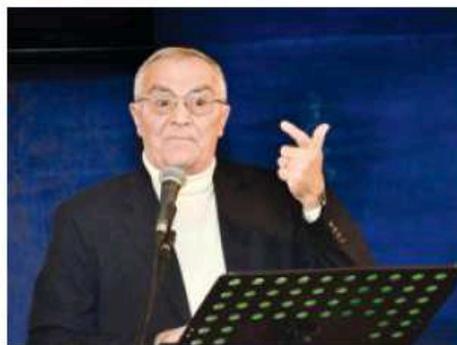
Domenica la parola passa invece a Bruno Pezzini con brani poetici accompagnati da Massimo Cantoro L'8 dicembre, infine, spazio alla musica di Mozart

ANNALISA DEGRADI

■ Due sono gli appuntamenti previsti anche in questo terzo fine settimana nel quale la rassegna di eventi collaterali accompagna la mostra *«E il cuore batte lontano»* allo Spazio Arte della Bipielle. Il primo ospite, oggi pomeriggio, sabato 3 dicembre alle 16, sarà il vescovo Maurizio Malvestiti, che ha scelto di svolgere la sua conversazione sul tema "Shakespeare e la Misericordia". Sta per concludersi l'anno giubilare, dedicato dal Papa al tema della Misericordia; e sta per concludersi anche il quattrocentesimo anniversario della morte di Shakespeare. Lo stimolo a legare i due argomenti nasce da una citazione dal *Mercante di Venezia*, che Papa Bergoglio ha inserito nel messaggio per la giornata mondiale delle comunicazioni sociali, nel maggio scorso. Parlando della misericordia capace di «attivare un nuovo modo di parlare e di dialogare», il Papa ha citato questa bellissima battuta di Porzia, nel quarto atto del dramma di Shakespeare: «La misericordia non è un obbligo. Scende dal cielo come il refrigerio della pioggia sulla terra. È una doppia benedizione: benedice chi la dà e chi la riceve». A partire da questa suggestione, il vescovo Malvestiti proporrà un invito a riflettere sulla necessità di relazioni più autentiche in un mondo in cui, come in quello del *Mercante* shakespeariano, l'uomo appare ridotto a un valore di scambio. Domenica 4 dicembre sul piccolo palcoscenico dello Spazio Arte salirà invece Bruno Pezzini con un programma di letture poetiche sul tema "La poesia e il racconto del vivere", accompagnato dalla chitarra di Massimo Cantoro. Quello di domenica, per l'attore lodigiano, è un momento di pausa in un periodo molto intenso di preparazione di ben due spettacoli, entrambi dedicati a Santa Lucia, che tra pochi giorni andranno in scena al Teatro alle Vigne: un poemetto sacro in lingua siciliana sulla vita della Santa di Siracusa, il 7 dicembre, e la commedia *La notte di Santa Lucia* il

giorno 11. «Le poesie scelte per la lettura di domani – spiega Pezzini – riguardano gli aspetti più concreti del vivere, il lavoro, i caratteri, i vizi e le virtù, gli affetti, la morte. Alcune sono poesie della nostra infanzia, altre appartengono alla produzione di grandi poeti, da Pavese, a Quasimodo; ce ne sono alcune in dialetto, non solo lodigiano: si va da Trilussa a Totò, e c'è anche qualche poesia della lodigiana Luisa Meazza. Naturalmente non può mancare una piccola scelta dall'antologia di Spoon River».

Agli eventi di questo fine settimana va unito anche il tradizionale concerto programmato ogni anno dall'associazione don Quartieri in occasione dell'Immacolata. Giovedì 8 dicembre alle 16 la chiesa di San Francesco ospiterà l'orchestra e il coro del Collegium Vocale di Crema con un concerto dal titolo "Mozart! ...260 anni dopo", con il quale l'ensemble guidato da Gianpiero Innocente intende celebrare questo particolare anniversario della nascita del grande compositore salisburghese. Quella lodigiana è la tappa di un tour che toccherà anche Milano e Crema, proponendo l'ascolto di alcuni capolavori mozartiani nell'ambito della musica sacra.



GLI OSPITI

Monsignor Malvestiti durante la visita dello scorso anno allo spazio Bpl Arte di Lodi e, a lato, Bruno Pezzini: i due interverranno oggi e domani in altrettante prolusioni